



Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee Sezione Provinciale di Ravenna/Convenzionata FIPSA S

Via Pirano n° 5 – 48122 Ravenna (RA)
telefono e fax 0544 421423 (Presidente 320 7466904 floriano.camanzi@tin.it)
Bacino le “Ghiarine” Tel. 0544 560688
segreteria@fipsasravenna.it
www.fipsas.it

**Centro Sportivo Polivalente “Le Ghiarine” e Società Sportiva Dilettantistica “Le Ghiarine”
Acque private convenzionate F.I.P.S.A.S.**
s.s. 16 Adriatica n° 564 – 48124 Loc. Mirabilandia Fosso Ghiaia (RA)
telefono 0544 560688

PREMESSA GENERALE

L'impianto “le Ghiarine” è gestito direttamente dalla società “Le Ghiarine” che fa capo alla FIPSA S Sezione Provinciale di Ravenna, e tutti i frequentatori, volontari, vigilanti, e comunque tutto il personale dipendente e non, deve rispondere unicamente al consiglio Direttivo Provinciale FIPSA S ed al suo Presidente, tutte le direttive emanate dovranno essere dirette alla promozione della pesca sportiva sia agonistica che non. E' volontà dichiarata che l'impianto sia la casa di tutti i soci FIPSA S senza privilegi alcuno con invito esplicito a tutti i Soci frequentatori a segnalare alla società che gestisce, abusi od incongruenze gestionali, la quale provvederà ad informare il presidente provinciale FIPSA S.

Regolamento particolare

Bacino Ghiarine Nord

La pesca è consentita ai soli Soci muniti di tessera FIPSAS, nei tratti contrassegnati, tutti i giorni dell'anno, salvo diversa prescrizione.

Bacino Ghiarine Sud

La pesca è consentita ai soli Soci, nei tratti contrassegnati, tutti i giorni da metà ottobre a fine marzo, salvo diversa prescrizione.

I giorni : 1 Gennaio, S. Pasqua, S. Natale, S. Stefano il lago resterà **CHIUSO**

Da aprile a novembre si possono programmare serate di pesca notturna, con modalità, orari, ticket e numero di catture, stabilite di volta in volta, con esposizione in bacheca.

Articolo 1 – Modalità di accesso

La pesca sportiva è consentita esclusivamente ai tesserati F.I.P.S.A.S. in possesso di tessera federale in corso di validità, previo pagamento del ticket di allenamento (contributo per ripopolamento e gestione) per l'accesso ai bacini Nord e Sud. L'impianto è a disposizione di tutti i soci FIPSAS per turni di pesca individuali nei giorni di apertura e nelle modalità previste dal regolamento, tuttavia è possibile (previo accordo con la gestione lago o col Presidente Provinciale Sezione FIPSAS Ravenna) effettuare allenamenti pesca "Carp Fishing" con permanenza notturna, senza limitazioni di numero partecipanti, previa sottoscrizione di accettazione di responsabilità per danni a cose dovessero verificarsi.

Articolo 2 – Modalità d'uso

Le Società ed i Circoli affiliati che intendono organizzare gare sociali o manifestazioni, devono richiedere gli spazi necessari con almeno una settimana di preavviso, specificando di quali locali e/o servizi intendono usufruire e per quale specifico uso (scopo sociale), contattando la società che gestisce il lago num. Tel 0544 -560688.

L'uso della piattaforma e relativi percorsi subacquei per immersioni didattiche e l'allenamento per nuotatori del Nuoto Pinnato è vincolato dalla sola prenotazione, salvo la presenza di un istruttore o accompagnatore a tutela di incidenti sempre possibili, l'uso per i soci è completamente gratuito a fini promozionali

Il reparto spogliatoio con doccia e servizi dovrà essere asciugato e rimesso in ordine a cura della Società che ne fa uso.

Tutte le attività si svolgono sotto la diretta responsabilità della Società che organizza gare, manifestazioni, corsi e/o immersioni didattiche o allenamenti.

Non sono ammesse immersioni di singoli subacquei, anche se regolarmente tesserati, senza il responsabile controllo delle rispettive Società di appartenenza.

Articolo 3 – Modalità di pesca

L'attività di pesca sportiva si pratica esclusivamente da riva, in postazioni fisse (picchetti), con i piedi all'asciutto.

Non è consentita la pesca sportiva in maniera itinerante (vedi articolo 5).

In alcuni tratti dei due laghi sono state ricavate postazioni di pesca, appositamente tabellate, riservate in maniera permanente al solo "Carpfishing", nelle quali sono vietati tutti gli altri tipi di pesca.

I praticanti del "Carpfishing", salvo autorizzazioni per gare o raduni, sono tenuti ad occupare unicamente le postazioni loro riservate. Qualora tutte le postazioni riservate risultino occupate, possono impegnare altre postazioni, facendo attenzione a non invadere o disturbare con lenze, tende e quant'altro le postazioni vicine.

Articolo 4 – Pasturazione

La pasturazione è regolamentata nel seguente modo:

- **pesca alla trota** - vietata qualsiasi pasturazione;
- **pesca all'anguilla** - vietata qualsiasi pasturazione;
- **pesca alla spigola** - vietata qualsiasi pasturazione;
- **pesca allo storione** - vietata qualsiasi pasturazione;
- **pesca al cefalo e zatterini** - massimo kg. 0,5 di sfarinati leggeri;
- **pesca a "Carpfishing" - massimo kg. 1,0 complessivi di esca (boilies, pellets e granaglie), giornaliera, evitando comunque inutili immissioni in acqua in mancanza di catture.**

Ogni altro tipo di pasturazione è vietato.

Articolo 5 – Esche

Esche naturali ammesse:

- lombrichi, camole del miele e della crusca, uova di pesce, arenicole, muriddu, zatterini, gamberi vivi e morti, paste pronte per trote, zuccherini, pane e pastelle di pane e formaggi, polenta, granaglie (granoturco, tiger nuts, ceci, ecc.), boilies.

Esche artificiali ammesse:

- coda di topo galleggiante o sommersa, piccoli minnows, similesche in plastica molle e dura, cucchiaini con ami singoli.

L'uso di esche artificiali (spinning e mosca) va fatto in alternativa alla pesca con esche naturali, non si può pescare con una o due canne con esche naturali ed usare contemporaneamente una canna con esche artificiali.

Anche le tecniche di pesca con esche artificiali va effettuata con spostamenti e sempre su postazioni libere all'interno dello stesso bacino.

L'eventuale utilizzo di esche vive è limitato ai latterini ed ai gamberi.

E' vietato l'uso di bigattino, sarda, alice e altro pesce azzurro oltre ad alborelle, scardole e altri pesci, sia vivi che morti, sia interi che a pezzi.

Tutto quanto non annotato nel presente elenco è da ritenersi vietato.

Articolo 6 – Uso delle attrezzature

Le canne vanno montate sul posto di pesca, lontano da cavi elettrici e pali della luce e devono essere smontate quando si lascia il posto di pesca.

Bisogna fare particolare attenzione ai lati dei due laghi che costeggiano la s.s. 16 Adriatica, dove pur se ad una certa distanza, corre una linea elettrica ad alta tensione.

Gli attrezzi consentiti sono canne con o senza mulinello, armate con non più di 2 ami.

Possono essere montate soltanto le canne (1, 2 o 3) per le quali si sia già pagato il ticket di allenamento.

Chi ha pagato il ticket per 2 o 3 canne, può, con una di queste pescare latterini.

L'uso del guadino è consentito per la cattura di una preda, solamente quando la stessa è allamata.

Articolo 7 – Misure minime

- storione cm. 60;
- anguilla cm. 30;
- spigola cm. 30;
- cefalo cm. 30;
- orata cm. 20;
- passera cm. 20;
- sogliola cm. 20;
- gò cm. 15;
- trote, salmoni e salmerini nessuna;

Carpe regine, carpe comuni, carpe cuoio, carpe a specchio, carpe erbivore (amur) e le altre specie presenti nei laghi, possono essere pescate, ma vanno accuratamente slamate e rilasciate in acqua.

Articolo 8 – Ticket (allenamento soci) F.I.P.S.A.S.

Ticket giornaliero pesche tradizionali

- 1 o 2 canne con e senza mulinello (massimo 5 pezzi di pescato) € 10,00
- 3 canne con e senza mulinello (massimo 7 pezzi di pescato) € 12,00

Ticket notturne pesche tradizionali (chiusura ore 02.00)

- massimo 3 canne in un'unica postazione (massimo 7 pezzi pescati) € 12,00;

Il pagamento del ticket giornaliero dà diritto al socio di catturare, detenere ed asportare i seguenti quantitativi massimi per specie:

- fino a kg. 0,5 di latterini;
- fino ad un massimo di 5 trote, anguille e cefali (anche in combinazione mista), oppure 1 storione o 1 spigola (**ticket giornaliero € 10,00**) 2 canne;
- fino ad un massimo di 7 trote, anguille e cefali (anche in combinazione mista), oppure 1 storione o 1 spigola (**ticket giornaliero € 12,00**) 3 canne;
- fino ad un massimo di 7 trote, anguille e cefali (anche in combinazione mista), oppure 1 storione o 1 spigola (**ticket notturne € 12,00**);

Eventuali catture di gò, passere e sogliole non costituiscono superamento del limite quantitativo, purché in numero non superiore a 2 (totali).

Ogni cattura in superamento della quota assegnata al ticket pagato è soggetta ad un ticket aggiuntivo:

- trota, cefalo e anguilla € 1,00
- spigola € 12,00
- storione € 10,00

“Carpfishing”

Ticket giornaliero

- massimo 4 canne in un'unica postazione **€ 10,00**

Ticket pescate prolungate

Opzione “A” 2 giorni ed 1 notte (ad esempio venerdì-sabato oppure sabato-domenica)

- massimo 4 canne in un'unica postazione **€ 20,00**

Opzione “B” 3 giorni e 2 notti (ad esempio venerdì-sabato-domenica oppure martedì-mercoledì-giovedì)

- massimo 4 canne in un'unica postazione **€ 30,00**
- Ogni ulteriore giorno di permanenza **€ 10,00**

In occasione dei raduni, la Società organizzatrice dovrà comunicare il numero dei partecipanti alla Società che gestisce il lago entro il martedì precedente il raduno, comunicando il numero delle postazioni occorrenti. Le postazioni una volta prenotate vanno comunque pagata dalla Società organizzatrice anche se qualche pescatore non si presenta.

Le postazioni riservate verranno sorteggiate dal responsabile della Società organizzatrice alla presenza della guardia, abbinando al pescatore (1^a urna) la postazione (2^a urna).

Le pescate prolungate infrasettimanali devono tassativamente prevedere l'ingresso e l'uscita dei partecipanti nei giorni e negli orari di apertura dell'impianto.

All'ingresso va consegnato l'elenco di tutti i partecipanti, dagli accompagnatori e versato l'importo complessivo dei ticket dovuti; tutti i partecipanti pagano il ticket previsto per l'opzione di prenotazione scelta, indipendentemente dall'effettiva permanenza.

Per chi fa la pesca prolungata divieto assoluto di portare canna diverse da quelle da c.f.

Ogni pescatore una volta posizionatosi telefona alla guardia e da il nr. Postazione.

E' possibile rimanere dentro il lago nei giorni di chiusura (si entra e si esce il giorno prima e/o dopo).

Facendo la tessera F.I.P.S.A.S. per accompagnatori, per le notti è richiesto un minimo:

1) un pescatore + accompagnatore

Durante il periodo di apertura di entrambi i bacini, in caso di concomitanza di un raduno prenotato nel Lago Sud, con una notturna pesche tradizionali nel Lago Nord, i partecipanti a queste ultime potranno occupare le postazioni del Lago Sud, previo accordo con il responsabile della Società organizzatrice.

Ciò si rende necessario non essendo sempre possibile picchettare preventivamente le postazioni riservate e per evitare spiacevoli discussioni dovute all'occupazione di poste assegnate a partecipanti non ancora presenti.

E' facoltà della Direzione del “Centro Sportivo” e del Responsabile di Gestione, adottare provvedimenti in deroga su valutazioni di interesse generale o promozionale, senza che il fatto debba costituire precedente.

In occasione di manifestazioni particolari, raduni importanti, meetings, la Direzione del “Centro Sportivo” è disponibile a concedere l'utilizzo della sala riunioni, della sala ristoro e dei servizi, concordando gli spazi fruibili e le relative tariffe. (solo dopo ristrutturazione e rilascio agibilità).

E' severamente vietato trattenere il pesce catturato nelle nasse per liberarlo a fine giornata, deve essere liberato subito oppure una volta inserito nella nassa deve essere portato come cattura all'uscita.

E' altresì vietato liberare in acqua o celare pesci rimasti visibilmente danneggiati nella cattura.

Le carpe catturate da parte dei praticanti il "carpfishing" e, occasionalmente, dagli altri pescatori, vanno slamate con cura, evitando di prenderle per le branchie, danneggiarle in alcun modo e rilasciate immediatamente in acqua.

Se l'amo dovesse essere agganciato all'interno della gola, tagliare il filo.

Articolo 9 – Divieti

E' assolutamente vietato entrare in acqua e pescare nei tratti vietati (acque profonde di cava con sponde ripide).

E' divieto assoluto di balneazione.

E' fatto assoluto divieto di accesso nelle zone di servizio ed in quelle interdette al pubblico.

E' vietato abbandonare rifiuti di qualsiasi genere, compresi pesci morti, esche, pasture e contenitori, sia in acqua che sugli argini, in tutto il perimetro dei due laghi.

E' obbligatorio utilizzare i servizi igienici allo chalet.

Ove dovessero mancare gli appositi raccoglitori o fossero momentaneamente pieni, ogni pescatore è tenuto a portare i propri rifiuti nei contenitori presso lo Chalet o negli appositi cassonetti posti all'uscita centrale dei laghi ed informare la Guardia.

E' vietato disturbare o molestare in qualsiasi modo la fauna presente all'interno del perimetro dei due laghi, danneggiare le piante spontanee e quelle messe a dimora, i pali di sostegno, i cartelli segnaletici e quant'altro collocato all'interno del "Centro Sportivo".

E' altresì vietato abbandonare ami innescati, con o senza spezzoni di filo, poiché possono causare la morte di uccelli grandi e piccoli.

Per disposizione dell'Associazione e per salvaguardia dei nidiacei presenti, essendo il "Centro Sportivo" collocato all'interno della zona "Pre Parco del Delta", è assolutamente vietato introdurre cani all'interno del perimetro recintato, se non condotti al guinzaglio.

Articolo 10 – Minori

I ragazzi di età inferiore a 14 anni devono essere accompagnati da almeno una persona adulta.

Articolo 11 - Tesseramento

Per chi ne è sprovvisto è possibile ottenere la tessera F.I.P.S.A.S. presso lo Chalet.

Articolo 12 - Ingresso

L'ingresso è riservato ai Soci F.I.P.S.A.S. regolarmente tesserati e ad eventuali famigliari che devono **sempre passare dallo** Chalet, sia in entrata che in uscita), vi è l'obbligo di tesserare gli accompagnatori (amici/famigliari) con una tessera F.I.P.S.A.S.(tessera AMICA) al costo di 5 € con scadenza il 31 dicembre, che consente a chi è dentro al centro sportivo la copertura assicurativa, trattenersi nei pressi della postazione di pesca occupata dal famigliare, avendo cura di rispettare il regolamento vigente.

L'attività di pesca è riservata ai soli Soci F.I.P.S.A.S..

Articolo 13 – Servizi

Presso lo Chalet sono in funzione i servizi igienici a disposizione gratuita dei Soci e dei loro famigliari, che dopo l'utilizzo dovranno mantenerli puliti ed in ordine, (è vietato nei lavandini pulire le vettovaglie e lavare gli indumenti).

Articolo 14 – Automezzi

E' consentito l'accesso alle postazioni di pesca con automezzi alle seguenti condizioni:

- lo stato della carraia perimetrale non sia reso precario dalla troppa pioggia;
- gli automezzi devono transitare sempre a velocità ridotta e prestando la massima attenzione;
- gli automezzi siano parcheggiati, solo e sempre, immediatamente a fianco della carraia, all'altezza della postazione di pesca o nelle piazzole appositamente realizzate, mai vicino all'acqua o in modo da impedire il transito ad altri pescatori o agli addetti ai controlli;
- Per le postazioni sotto la statale i mezzi **non** vanno parcheggiati sull'erba ma sul lato sinistro della strada

I proprietari di camper e roulotte dovranno evitare assolutamente le zone più critiche, limitare la sosta alla piazzola o nel tratto di carraia asfaltata o, se queste non sono presenti, alla carraia principale esterna.

Eventuali costi di rimozione dovuti ad impantanamento o impossibilità di uscire autonomamente, saranno a totale cura e carico del proprietario dell'automezzo.

Eventuali inosservanze recidive del regolamento comporteranno il divieto di ingresso.

Articolo 15 – Obblighi

Prima di uscire dal "Centro Sportivo" i Soci devono tassativamente passare dallo Chalet per la segnalazione delle catture; ciò si applica anche a coloro che non abbiano effettuato alcuna cattura ed ai praticanti del "Carpfishing".

E' preciso dovere di ogni coscienzioso Socio segnalare immediatamente eventuali anomalie o comportamenti scorretti adottati da parte di altri Soci o terzi, come la pratica di attività non contemplate dal regolamento, danni perpetrati a strutture, animali o piante, abbandono di rifiuti o pesci morti; tacere significa rendersi complici di tali misfatti.

Il pagamento del ticket dà diritto alla giornata di pesca, purché il Socio non esca dal "Centro Sportivo" in tale periodo.

Articolo 16 – Provvedimenti

Tutti coloro che non rispettano il regolamento vigente saranno espulsi dal centro e deferiti al Consiglio Provinciale F.I.P.S.A.S. per i provvedimenti del caso

Norma transitoria

A seguito di controlli effettuati alla struttura dello Chalet da parte delle autorità dell'Amministrazione Comunale di Ravenna, sono emersi problemi in alcune parti dello stesso. Sono previsti interventi di rilevante portata, anche per adeguamenti alle vigenti norme antisismiche, con conseguenti seri disagi per i frequentatori del "Centro Sportivo". Sarà cura della Organizzazione comunicare disagi ai Soci frequentatori.

La F.I.P.S.A.S., le Guardie Giurate Volontarie, il Comitato di Gestione, il Consiglio Direttivo della Sezione Provinciale di Ravenna ed il suo Presidente sono, all'atto della richiesta della tessera F.I.P.S.A.S., del pagamento del ticket e dell'accettazione del presente regolamento, sollevati da ogni responsabilità derivante da danni, furti o incidenti occorsi a cose o persone all'interno del Centro Sportivo Polivalente "Le Ghiarine".

Disposizioni annuali 2010/2011

Nella compilazione del calendario annuale delle manifestazioni da svolgersi all'interno dei bacini "Ghiarine Nord" e "Ghiarine Sud", viene tenuto conto delle seguenti priorità:

1. attività agonistica federale manifestazioni promozionali;
2. organizzazione raduni/enduro (prenotazione lago con acconto);
3. pescate prolungate "Carpfishing" con prenotazione lago (in caso di sovrapposizione di due Società verrà data precedenza a quelle iscritte nella Sezione Provinciale di Ravenna);
4. notturne pesche tradizionali del venerdì (anguilla, spigola, trota, storione).

Le richieste di prenotazione devono essere avanzate entro il mese di marzo, al responsabile c.f. il quale in collaborazione con la Società che gestisce il lago formulano il calendario definitivo dei raduni, rendendolo pubblico tramite affissione presso la bacheca interna del "Centro Sportivo".

la Società che gestisce il lago e la Sezione Provinciale di Ravenna si riservano il diritto di modificare il calendario, anche in corso d'anno, qualora ragioni interne, federali o di necessità lo richiedessero.

L'organizzazione di raduni/enduro (prenotazione lago con acconto) dovrà tenere conto delle seguenti condizioni:

- **dal 15 ottobre al 31 marzo fino a 20 coppie "Bacino Ghiarine Sud";
dal 21 a 40 coppie "Bacino Ghiarine Sud" e "Bacino Ghiarine Nord";
dal 1 aprile al 14 ottobre massimo 18 coppie "Bacino Ghiarine Nord";**
- **utilizzo di una sola postazione per coppia;**
- **se le postazioni dovessero risultare troppo strette si limiterà il numero di canne a 2 per pescatore.**

Eventuali gare regionale /provinciali (con chiusura totale del lago) potranno svolgersi solo dal 15 ottobre al 31 marzo in quanto solo in quel periodo abbiamo a disposizione il lago sud, questo per far sì che anche i pescatori di trota/cefalo/spigola in quei giorni possano usufruire dei servizi del centro sportivo.

Sarà cura della Società che gestisce il lago ricevere le telefonate per la pesca prolungata e assegnare le postazioni tenendo in considerazione quelle già prenotate dai raduni.

Le semine e le immissioni di pesce (trote, cefali, spigole, anguille e carpe) saranno gestite dalla Società che gestisce il lago in stretta collaborazione con il Presidente Provinciale FIPSAS.